
AREA TECNICA

SERVIZIO DI RACCOLTA ABITI USATI E SCARPE USATE NEL COMUNE DI MESSINA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RETTIFICATO

ART. 1 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

A.T.O. ME 3 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE di seguito denominata "ATO ME 3"
Indirizzo postale: via Cavalieri della Stella, 21 – 98122 MESSINA – ITALIA
Indirizzo internet: www.atome3.it - E-mail: info@atome3.it
Telefono n° 090/3710661 - Fax n° 090/47597

ART. 2 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, del D. Lgs. n° 163/2006

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

I soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n° 163/2006. E' inoltre consentita la partecipazione a concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs. n° 163/2006 ovvero ai sensi dell'art. 38, comma 5, dello stesso Decreto. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/2006. Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D. Lgs. n. 163/06 le imprese partecipanti ad un raggruppamento o ad un consorzio non potranno concorrere a titolo individuale né far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione.

ART. 4 – SERVIZI E PRESTAZIONI OGGETTO DELL' APPALTO

Ai soli fini della valutazione se trattasi di appalto sotto o sopra soglia, il servizio del presente affidamento è stato valutato in €. 50.146,25 (cinquantamilacentquarantasei/25)

Oggetto dell'appalto è la fornitura del servizio di raccolta abiti usati e scarpe usate avviati successivamente al trattamento o al recupero.

Il territorio interessato è quello del Comune di Messina.

Il periodo di affidamento del servizio è di 2 (due) anni con inizio dalla data del verbale di consegna del servizio stesso.

Per lo svolgimento del servizio, l'affidatario, oltre a tutta la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di rifiuti (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni) e di prestazione di servizi alle pubbliche amministrazioni, dovrà assumere come riferimento:

- Legge Regionale n° 9 del 12 aprile 2010 recante l'organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani;
- Ordinanza DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI n° 3887 del 09/07/2010: Dichiarazione dello stato di emergenza in ordine alla situazione di crisi socio economico ambientale determinatasi, nel settore dello smaltimento dei rifiuti solido- urbani, nel territorio della Regione Siciliana;

Per quanto non previsto si rinvia al Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt. 1655÷1677.

L'ATO ME 3 intende avviare il servizio di raccolta di indumenti ed accessori di abbigliamento usati mediante l'impiego di specifici contenitori stradali, della capacità di circa 2 mc, distribuiti sul territorio comunale.

I contenitori, nel numero minimo di 150 (centocinquanta), dovranno essere dotati di maniglione per il conferimento e di dispositivi per evitare la sottrazione dei materiali conferiti dall'interno degli stessi.

ATO ME 3 SPA IN LIQUIDAZIONE

C.C.I.A.A. Messina REA N° 186064- C.F./P.I 02680950835 - Capitale Sociale 251.706,84 interamente versato
Sede legale in Messina – Via Cavalieri della Stella, 21 - Tel. 090.3710661 – Fax. 090.47597

AREA TECNICA

La raccolta degli indumenti dai contenitori sarà effettuata con cadenza settimanale.

L'aggiudicatario del servizio potrà anche posizionare dei cassonetti su aree private, previo permesso dei proprietari e ferme restando le condizioni e le caratteristiche del servizio.

I suddetti contenitori potranno essere in seguito spostati dalle iniziali posizioni, con preventiva approvazione del personale dell'ATO ME 3, qualora tale necessità emerga da comprovate ragioni o opportunità, convenienza e/o sicurezza operativa e gestionale del servizio e dell'utenza.

Tutti i costi di collocazione e manutenzione dei contenitori, nonché quelli derivanti dall'eventuale aumento degli stessi, sono a totale carico dell'appaltatore.

La consistenza del servizio deve prevedere:

Caratteristiche dei contenitori stradali: Le caratteristiche tecniche dei contenitori sono le seguenti: cassonetti realizzati in lamiera di acciaio spessore minimo 12/10, con apertura superiore a maniglione, aventi le seguenti dimensioni indicative e/o equivalenti: larghezza 115 cm x lunghezza 115 cm x altezza 220 cm circa, per una capacità effettiva di circa 2 mc.

Nella collocazione dei contenitori dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di barriere architettoniche e di sicurezza stradale. I cassonetti dovranno, tra l'altro, essere dotati di bande rifrangenti a strisce bianche e rosse e riportare, tra le altre, la scritta ben visibile "Raccolta indumenti, scarpe e borse", nonché, per motivi di sicurezza, dovranno essere posizionati sufficientemente lontani da caserme, banche e uffici postali. I contenitori avranno inoltre adesivi della ditta affidataria riportanti i numeri da contattare per esigenze di servizio. L'appaltatore potrà variare le caratteristiche dei contenitori, mantenendo le caratteristiche funzionali. Inoltre su ogni contenitore dovrà essere apposto sia il logo dell'ATO ME 3 S.p.A. che quello del Comune di Messina.

Numero minimo dei contenitori: Fornitura di minimo n° 150 (centocinquanta) contenitori per la raccolta differenziata di abiti usati e scarpe usate (Codice CER 200110) idonei ed appositamente collaudati per il loro utilizzo conformemente al Codice della Strada;

Ubicazione dei contenitori: il numero dei contenitori deve essere uniformemente distribuito su tutto il territorio del Comune di Messina e l'ubicazione del contenitore non deve aggiungersi alla attuale ubicazione degli altri contenitori già presenti per la raccolta degli R.S.U. e degli imballaggi, ma deve risultare distinto e separato, preferibilmente vicino e/o presso centri di aggregazione sociale, scuole e luoghi di culto.

Svuotamento dei contenitori: Consiste nello svuotamento con il mezzo appositamente predisposto dal gestore e nel successivo trasporto del rifiuto presso l'impianto di recupero/ riciclaggio. La frequenza di svuotamento minima deve essere pari ad almeno 1 (uno) svuotamento/contenitore per settimana.

Quindi il contenitore deve essere svuotato nella misura minima di n° 52 (cinquantadue) volte per anno.

Dopo lo svuotamento ogni contenitore deve essere ricollocato nella posizione originaria.

Il Gestore assume l'obbligo di effettuare, dietro indicazione dell'ATO ME 3, ogni spostamento e posizionamento dei contenitori utilizzati, nonché la rimozione e sostituzione degli stessi con altri nuovi forniti dal Gestore stesso.

Il Gestore provvede al lavaggio esterno, interno ed alla disinfezione, mediante l'uso di prodotti igienicamente idonei e l'impiego di automezzi ed attrezzature tecnicamente adeguate di tutti i contenitori collocati con una frequenza di 6 (sei) volte per anno, quindi almeno 1 (uno) ogni 2 (due) mesi.

AREA TECNICA

L'approvvigionamento e lo smaltimento delle acque di lavaggio sarà a cura e spese del Gestore e dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia, previo ottenimento delle eventuali autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

Su tutti i contenitori utilizzati per la raccolta degli abiti usati e delle scarpe usate il Gestore deve effettuare le operazioni di manutenzione occorrenti per garantire la completa idoneità degli stessi, soprattutto nel rispetto delle norme igieniche, all'utilizzo per essi previsto.

Tali interventi debbono essere eseguiti, a cura e spese del Gestore, qualunque sia il loro numero. La necessità di effettuare le manutenzioni può anche essere segnalata dal Comune di Messina e dall'ATO ME 3.

Svuotamento dei contenitori ubicati presso i n° 5 (cinque) Centri di Raccolta ubicati nel Comune di Messina: Consiste nello svuotamento con il mezzo appositamente predisposto dal gestore e nel successivo trasporto del rifiuto presso l'impianto di recupero/ riciclaggio. La frequenza di svuotamento minima deve essere pari ad almeno 1 (uno) svuotamento per centro di raccolta per settimana di tutti i contenitori presenti nel Centro di Raccolta.

ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO E DISPOSIZIONI PER LA SUA SCADENZA.

La durata dell'appalto è stabilita in anni 2 (due), con inizio dalla data del verbale di consegna del servizio.

Allo scadere del termine l'appalto s'intende risolto di diritto senza alcuna necessità di specifica disdetta.

Qualora, per qualsivoglia motivo, alla scadenza naturale dell'appalto la procedura per addvenire alla stipulazione di un nuovo appalto non fosse ancora compiuta o il nuovo affidatario non avesse ancora dato inizio all'esecuzione dei relativi servizi, l'affidatario uscente è tenuto obbligatoriamente, a richiesta dell'ATO ME 3, a proseguire nell'esecuzione dei servizi contrattualmente previsti e disciplinati dal presente Capitolato, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei) dalla scadenza.

ART. 6 – SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA

L'appaltatore s'impegna a promuovere l'iniziativa presso la cittadinanza tramite apposita campagna di comunicazione. La campagna di sensibilizzazione dovrà anche riguardare la necessaria informazione per un corretto utilizzo dei contenitori. L'azione di sensibilizzazione ed informazione dovrà essere periodicamente ripetuta attraverso i mezzi di stampa ed i consueti mezzi di informazione.

Tutte le iniziative di cui sopra sono fornite gratuitamente dall'appaltatore e saranno oggetto di valutazione del valore tecnico dell'offerta.

ART. 7 – INCENTIVO ECONOMICO A FAVORE DI ATO ME 3

L'appaltatore si impegna a versare un incentivo economico minimo in favore di ATO ME 3 consistente in un corrispettivo per contenitore installato per anno (€/cont./anno) pari a €. 50,00 (euro cinquanta/00).

Tale incentivo sarà posto quale base dell'offerta economica di cui al successivo art. 8 punto B).

ART. 8 - MODALITÀ DI APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio verrà affidato in appalto nel rispetto della normativa vigente ed in particolare ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs.163/2006.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con procedura aperta, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 (a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

La gara verrà dunque aggiudicata al concorrente, in possesso dei requisiti prescritti, che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base al prezzo ed alla qualità e funzionalità del servizio offerto.

ATO ME 3 SPA IN LIQUIDAZIONE

C.C.I.A.A. Messina REA N° 186064- C.F./P.I 02680950835 - Capitale Sociale 251.706,84 interamente versato
Sede legale in Messina – Via Cavalieri della Stella, 21 - Tel. 090.3710661 – Fax. 090.47597



ATO ME 3 RIFIUTI

AREA TECNICA

La Commissione di gara avrà a disposizione un numero massimo di 100 punti per la valutazione di ciascuna offerta, sulla base dei seguenti parametri e punteggi massimi:

- A) VALORE TECNICO max punti 80
- B) VALORE ECONOMICO max punti 20

I punteggi parziali sopra indicati saranno attribuiti con le seguenti modalità e criteri:

- A) VALORE TECNICO DEI SERVIZI OFFERTI (Punti 80):

SERVIZIO SOTTOPOSTO A VALUTAZIONE			
A1	Organizzazione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti	punti	20
A2	Organizzazione dei mezzi e del personale impiegato	punti	20
A3	Comunicazione e divulgazione dei servizi offerti	punti	20
A4	Varianti migliorative offerte	punti	20
TOTALE		punti	80

A1) Organizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti (max punti 20):

Dimensionamento e validità tecnico-funzionale delle proposte, anche sotto l'aspetto igienico sanitario, in relazione alle caratteristiche del Comune di Messina, della tipologia delle utenze, degli orari di esecuzione dei servizi, delle modalità di espletamento, dell'affidabilità e sufficienza dei mezzi e delle attrezzature proposti, delle modalità di sanificazione dei contenitori stradali, delle risorse impiegate ed infine del posizionamento dei contenitori.

A2) Organizzazione dei mezzi e del personale impiegato (max punti 20):

Organizzazione generale ed ottimizzazione dei trasporti in relazione all'origine/destinazione, alle quantità di rifiuti, all'impatto sulla circolazione urbana e extraurbana.
Valore tecnico/economico dei mezzi e delle attrezzature proposti, scorte, programmi di manutenzione, mantenimento delle condizioni ottimali di esercizio nel corso dell'appalto.
Organigramma, monte ore lavorativo annuo, organico complessivo, sistema organizzativo in coerenza col CCNL di categoria. Coinvolgimento di soggetti svantaggiati.

A3) Comunicazione e divulgazione dei servizi offerti (max punti 20):

Strategie di comunicazione, valutazione quali-quantitativa delle campagne e delle risorse previste, in relazione ai target di popolazione interessata.

A4) Varianti migliorative offerte (max punti 20):

Risulta essenziale per il concorrente, che:

- la proposta tecnica sia migliorativa rispetto alla consistenza del servizio posto come base nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- che si dia contezza delle ragioni che giustificano l'adattamento proposto e delle variazioni alle singole prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per conseguire il punteggio relativo ai singoli servizi sopra identificati, saranno attribuiti punteggi da un minimo di 0 punti ai massimi sopra indicati, da attribuire secondo i seguenti criteri:

ATO ME 3 SPA IN LIQUIDAZIONE

C.C.I.A.A. Messina REA N° 186064- C.F./P.I 02680950835 - Capitale Sociale 251.706,84 interamente versato
Sede legale in Messina – Via Cavalieri della Stella, 21 - Tel. 090.3710661 – Fax. 090.47597



ATO ME 3 RIFIUTI

AREA TECNICA

I valori dei singoli punteggi, definiti dal punto A1 al punto A4, verranno determinati secondo il metodo aggregativo compensatore, che consiste nell'assegnare a ciascun concorrente un punteggio con la seguente formula:

$$P_i(T) = V_{i1} \times W_1 + V_{i2} \times W_2 + V_{i3} \times W_3 + \dots + V_{in} \times W_n = V_{ij} \times W_x$$

Dove:

$P_i(T)$ = Punteggio (valore tecnico) dell'offerta i-esima

i = Offerta i-esima

V_{ij} = Coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo per l'elemento di valutazione j variabile tra 0 ed 1

W_x = Punteggio massimo del servizio sottoposto a valutazione, in questo caso i punteggi da A1 a A4 sopra descritti.

L'applicazione della summenzionata formula richiede l'individuazione dei coefficienti V_{ij} , che risulta diversa in relazione alla tipologia dell'elemento di valutazione (qualitativo/quantitativo), che ogni componente della Commissione esprimerà in relazione alla quantità/qualità/prestazione del servizio sottoposto a valutazione proposto dal concorrente i-esimo, così definito:

Ottimo	1,00
Buono	0,75
Discreto	0,50
Sufficiente	0,25
Insufficiente	0,00

- Successivamente verrà valutata la media del parametro di giudizio (V_{ij}) espresso da ogni componente la commissione, relativamente ad ogni singola valutazione, ed in relazione alla proposta dal concorrente i-esimo;
- La media ottenuta dal concorrente i-esimo, approssimata alla terza cifra decimale, moltiplicata per il punteggio massimo del servizio sottoposto a valutazione determina il punteggio conseguito dal concorrente i-esimo per quello stesso servizio.
- La sommatoria dei punteggi ottenuti da A1 a A4 del concorrente i-esimo determinerà il valore tecnico complessivo $P_i(T)$ del concorrente i-esimo.

B) VALORE ECONOMICO

Il punteggio è da assegnare applicando la formula: $P_i(E) = 20 \times (A_i / A_{max})$

ove:

$P_i(E)$ = punteggio (valore economico) da assegnare alla Ditta in esame.

A_{max} = Aumento percentuale max offerto sul corrispettivo a contenitore/anno fra le imprese concorrenti.

A_i = Aumento percentuale offerto sul corrispettivo a contenitore/anno dal concorrente i-esimo.

L'aumento percentuale offerto dovrà essere compreso tra 0% (zero per cento) e 100% (cento per cento).

C) VALORE COMPLESSIVO DEL PUNTEGGIO

Il punteggio da assegnare al concorrente sarà pari alla somma del valore tecnico $P_i(T)$ sommato al valore economico $P_i(E)$:

$P_i(T) + P_i(E)$ = punteggio totale da assegnare al concorrente in esame.

ATO ME 3 SPA IN LIQUIDAZIONE

C.C.I.A.A. Messina REA N° 186064- C.F./P.I 02680950835 - Capitale Sociale 251.706,84 interamente versato
Sede legale in Messina – Via Cavalieri della Stella, 21 - Tel. 090.3710661 – Fax. 090.47597



ATO ME 3 RIFIUTI

AREA TECNICA

ART. 9 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per l'aggiudicazione del servizio si provvederà alla nomina di apposita commissione, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. N° 163/2006, da parte dell'ATO ME 3. Le spese di nomina, insediamento e funzionamento della Commissione, ivi compresi i compensi, saranno determinate in occasione del provvedimento di nomina della Commissione e sono a carico dell'ATO ME 3.

La commissione esaminerà i progetti presentati, previa disamina dei documenti di partecipazione e darà parere sull'offerta tecnica considerata più congrua, sulla base di tutti gli elementi tecnici ed economici rappresentati dai concorrenti.

ART. 10 - OPERAZIONI DI GARA

La seduta pubblica ove la Commissione giudicatrice procederà all'avvio delle operazioni di gara mediante apertura della busta n° 1 per la verifica della documentazione amministrativa sarà esperita il **giorno 10 gennaio 2012** alle ore 11.30 nella sede degli Uffici degli Uffici dell'ATO ME 3 **IN LIQUIDAZIONE** sito alla via Cavalieri della Stella, 21 – 98122 MESSINA.

Dopo la verifica della regolarità della documentazione amministrativa, la Commissione, in sedute riservate, valuterà i progetti contenuti nella busta n° 2 e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi.

Terminata la valutazione della documentazione tecnica ed attribuiti i punteggi relativi a ciascuna impresa, la commissione in apposita seduta pubblica preannunciata ai concorrenti procederà :

- alla comunicazione dei punteggi attribuiti alla documentazione tecnica;
- all'apertura delle offerte economiche (BUSTA n° 3);
- all'attribuzione del punteggio relativo a ciascuna offerta economica ammessa;
- alla comunicazione del punteggio complessivo ad ogni singola Ditta partecipante redigendo la graduatoria di merito.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè ritenuta valida e congrua per l'amministrazione.

ART. 11 - AVVALIMENTO:

I concorrenti singoli, raggruppati o consorziati, possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti minimi di capacità economico – finanziaria e tecnico –organizzativa avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Decreto Legislativo n.163/2006.

Il concorrente può avvalersi di una sola ditta ausiliaria per ciascun requisito.

Non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa ditta ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla gara sia la ditta ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DELL' APPALTO

E' vietato all'impresa aggiudicataria di cedere l'appalto, sotto pena di immediata risoluzione del contratto medesimo, e del rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero all'ATO ME 3 per effetto della risoluzione stessa.

ART. 13 - SUBAPPALTO

L'impresa concorrente dovrà indicare in sede di offerta i servizi che intende eventualmente subappaltare alle condizioni e con i limiti di cui all'artt. 118 D.Lgs. n° 163/2006

Le attività oggetto dell'appalto vengono ricomprese in un'unica categoria di servizi e, pertanto, il concorrente potrà subappaltare i servizi in misura non superiore al 30% (trenta per cento).

ATO ME 3 SPA IN LIQUIDAZIONE

C.C.I.A.A. Messina REA N° 186064- C.F./P.I 02680950835 - Capitale Sociale 251.706,84 interamente versato
Sede legale in Messina – Via Cavalieri della Stella, 21 - Tel. 090.3710661 – Fax. 090.47597

AREA TECNICA

ART. 14 - CONTRATTO

La stipula del contratto di appalto dovrà avere luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione del servizio.

Sono a carico del Gestore aggiudicatario tutte le imposte, tasse, e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, comprese quelle per la sua registrazione.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ ED ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico del Gestore aggiudicatario tutte le attrezzature ed i materiali necessari per l'espletamento del servizio. Tutti i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto sono considerati pubblici servizi.

Inoltre dovrà provvedere a tutto quanto previsto dalla legge in materia, a tutti gli oneri previdenziali, assicurativi relativi in riferimento alle unità lavorative utilizzate.

Al termine di ogni settimana il Gestore aggiudicatario dovrà rendere all'ATO ME 3 apposita certificazione del quantitativo dei rifiuti smaltiti e recuperati ai sensi della vigente normativa in materia.

L'appaltatore è tenuto ad informare costantemente ATO ME 3 circa tutti i quantitativi raccolti, nonché sulla funzionalità e sulla produzione di ogni singolo contenitore.

A tal fine l'appaltatore dovrà consegnare all'ATO ME 3 un rapporto trimestrale sull'attività svolta, con particolare riferimento ai quantitativi di materiale raccolto (espressi in Kg), consentendo l'utilizzo e la divulgazione dei dati.

La relazione trimestrale dovrà inoltre contenere la segnalazione di eventuali problemi riscontrati e proposte di soluzione.

L'appaltatore è tenuto a compilare il formulario di trasporto dei rifiuti ad ogni giro di svuotamento dei contenitori sul territorio comunale

Il formulario dovrà essere firmato da un Funzionario dell'ATO ME 3.

Una copia del formulario dovrà essere consegnata al Funzionario dell'ATO ME 3 all'atto della firma.

Tutte le copie (produttore dei rifiuti) dei formulari di trasporto dei rifiuti con indicazione delle quantità trasportate franco destino, dovranno essere consegnate, con schede riepilogative annesse, all'ATO ME 3 con cadenza mensile.

La mancanza o errata compilazione dei formulari di trasporto sarà sanzionata e potrà essere causa di rescissione contrattuale.

A fronte di tutte le possibili eventualità, anche di tipo ambientale, l'impresa aggiudicataria è obbligata a stipulare, prima dell'inizio del servizio, con primaria società operante nel ramo assicurativo, una polizza per responsabilità civile verso terzi, per danni a persone, animali, cose e fabbricati con massimali non inferiori ad € 500.000,00 "in blocco", oltre ovviamente alle normali polizze assicurative, previste per legge, relative alla circolazione su strada dei mezzi utilizzati. La suddetta polizza dovrà prevedere anche il risarcimento dei danni causati a terzi, persone, animali o cose, in conseguenza di atti vandalici eseguiti sulle attrezzature e sui mezzi impiegati per lo svolgimento dei servizi (ad esempio: i danni cagionati a terzi in conseguenza dell'incendio dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, per i quali rimane totalmente sollevato l'ATO ME 3).

La stessa polizza deve garantire la copertura dei rischi RC Inquinamento, per il risarcimento di eventuali danni da inquinamento dell'ambiente procurati durante le fasi di esecuzione del servizio in oggetto, nonché nel corso delle attività immediatamente funzionali al servizio stesso.

Di tale polizza dovrà essere fornita copia all'ATO ME 3.

Nessun rapporto di dipendenza si instaura tra l'ATO ME 3, l'impresa aggiudicataria ed il personale dell'Impresa stessa.

AREA TECNICA

In caso di scioperi indetti delle OO.SS di categoria o aziendali il Gestore aggiudicatario è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili, così come definiti dalla vigente legislazione in materia e secondo quanto concordato tra le OO.SS. e il Gestore stesso nelle intese di cui alla predetta legge.

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, il Gestore aggiudicatario avrà l'obbligo di osservare e fare osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni previste dalle leggi nazionali (D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) e regionali in vigore e di quelle che eventualmente venissero emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolarmente e, specialmente, quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con servizi oggetto dell'appalto stesso.

Il Gestore aggiudicatario assume la responsabilità penale e civile piena ed intera derivante da qualsiasi causa in special modo da infortuni, dipendenti dall'appalto. Esonera quindi l'ATO ME 3 da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dell'appalto e si obbliga a sollevare la stessa da ogni azione molesta, nessuna esclusa, che potesse eventualmente venire proposta contro di loro.

L'ATO ME 3 rimane estranea, ad ogni vertenza che potesse sorgere tra il Gestore aggiudicatario ed i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

Sono inoltre a carico del Gestore aggiudicatario gli oneri e gli obblighi seguenti:

- pagamento delle spese contrattuali;
- osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni vari degli operai contro gli infortuni sul lavoro e le altre disposizioni in vigore o che potranno venire emanate anche in corso di appalto.

Il Gestore aggiudicatario si obbliga ad osservare le clausole dei contratti collettivi di lavoro relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività.

Il Gestore aggiudicatario è corresponsabile della buona riuscita dei servizi di igiene urbana ed ambientale e del successo degli obiettivi di riciclaggio stabiliti per legge ed in ogni caso del miglioramento degli obiettivi raggiunti negli anni precedenti, sia in termini di qualità che di quantità dei materiali raccolti.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti, tramite contenitori e presso i centri di raccolta differenziata, è del Gestore aggiudicatario.

Il materiale raccolto resterà fin dal momento della raccolta dai contenitori e dai centri di raccolta di esclusiva competenza e proprietà dell'appaltatore, che pertanto potrà disporre in esclusiva autonomia del miglior utilizzo possibile dello stesso per il perseguimento dei propri fini istituzionali. E' responsabilità dell'appaltatore, provvedere al totale riciclo del materiale raccolto, che dovrà essere trasportato presso l'impianto autorizzato per il recupero, ai sensi della normativa vigente, di proprietà dell'appaltatore stesso. Gli eventuali materiali di risulta o non recuperabili, saranno oggetto di smaltimento finale a cura e spese dell'appaltatore, presso impianto autorizzato per lo smaltimento finale degli stessi.

L'appaltatore dovrà nominare un direttore tecnico, con comprovata esperienza nel settore, che sarà responsabile di tutti i rapporti con l'ATO ME 3 e della gestione del servizio.

Il responsabile tecnico dovrà essere sempre reperibile telefonicamente e dovrà essere presente almeno una volta al mese presso gli uffici dell'ATO ME 3 per conferire con i responsabili del servizio.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possano competere a titolo di risarcimento danni, L'ATO ME 3 si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dal Gestore aggiudicatario della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile, anche per uno solo dei seguenti casi:

- a. mancata assunzione del servizio, entro la data stabilita o abbandono del servizio;

AREA TECNICA

- b. abituale deficienza o grave negligenza (maturata dopo il terzo richiamo nell'arco di trenta giorni) nell'esecuzione dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'esito dei servizi stessi, a giudizio dell'ATO ME 3;
- c. subappalto totale o parziale dell'appalto ad altri in violazione di legge;
- d. qualora il Gestore aggiudicatario si sia reso colpevole di frode a seguito di sentenza passata in giudicato;
- e. sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- f. accertato utilizzo di automezzi e unità di personale, ancorché parziali, rispetto a quanto elencato nell'offerta, salvo il caso in cui tale utilizzo sia stato ordinato oppure autorizzato dall'ATO ME 3;
- g. revoca o decadenza dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex art. 212 Decr.Leg.vo n° 152/2006 e s.m.i. e D.M. n° 406/98;
- h. qualora il Gestore aggiudicatario non provveda alla corresponsione della retribuzione ai dipendenti secondo le modalità prescritte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto di riferimento e/o non provveda al versamento delle ritenute e dei contributi di legge. L'ATO ME 3 ha diritto di richiedere, in ogni momento, la prova dell'avvenuto adempimento a tale obbligo;
- i. qualora, durante l'espletamento dell'appalto, intervengano nuove disposizioni normative, sia nazionali che regionali e provinciali, che impongano modifiche alla normativa vigente, nessun risarcimento è dovuto al Gestore aggiudicatario.

Il Gestore aggiudicatario potrà presentare per iscritto le proprie controdeduzioni entro 10 gg. dal ricevimento della lettera scritta di contestazione da parte dell'ATO ME 3. La risoluzione si verificherà di diritto quando l'ATO ME 3 dichiarerà al Gestore aggiudicatario che intende avvalersi della clausola risolutiva.

In caso di qualsiasi altro inadempimento da parte del Gestore aggiudicatario, diverso da quelli previsti nel comma precedente, che, a giudizio dell'ATO ME 3, comprometta il regolare espletamento dei servizi, l'ATO ME 3 potrà chiedere la risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1662 del Codice civile.

L'ATO ME 3 si riserva facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1671 del Codice civile.

ART. 17 - CONTROVERSIE

Per le controversie eventualmente nascenti dal presente appalto viene specificatamente esclusa la competenza arbitrale prevista dagli articoli 806 e seguenti del Codice di procedura Civile

Tutte le controversie che avessero a sorgere tra le parti in relazione al presente Capitolato, sia durante il servizio in argomento, che al termine, qualunque sia la loro natura, per la cui soluzione non fosse possibile procedere alla risoluzione in via amministrativa, saranno demandate al Foro di Messina.

Il Gestore aggiudicatario dovrà eleggere, ai fini della competenza giudiziaria, il proprio domicilio legale nel territorio del Comune di Messina.

ART. 18 - AVVERTENZE:

- tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana;
- oltre il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, non sarà valida alcuna altra comunicazione formulata dalla stessa ditta, se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.
- le dichiarazioni prodotte, di cui ai precedenti articoli, possono essere sottoscritte dai soggetti indicati, con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione

ATO ME 3 SPA IN LIQUIDAZIONE

C.C.I.A.A. Messina REA N° 186064- C.F./P.I 02680950835 - Capitale Sociale 251.706,84 interamente versato
Sede legale in Messina – Via Cavalieri della Stella, 21 - Tel. 090.3710661 – Fax. 090.47597



ATO ME 3 RIFIUTI

AREA TECNICA

sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità;

- ATO ME 3 potrà procedere alla verifica dei requisiti dichiarati "a campione" anche mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle imprese partecipanti alla successiva fase di gara;
- le dichiarazioni mendaci saranno perseguite ai sensi di legge;
- saranno esclusi dalla gara i raggruppamenti d'Imprese con Ditte, che partecipino alla gara singolarmente o già riunite in altri raggruppamenti,

ART. 19 - PRECISAZIONI E RISERVE:

Si precisa che:

- 1) non sarà ammessa alla gara la Ditta la cui documentazione risulti incompleta od irregolare e non sia contenuta in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.
- 2) Le persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte sono i legali rappresentanti o soggetti delegati dai primi, con procura semplice, anche non notarile.
- 3) l'ATO ME 3 si riserva la facoltà, prevista dall'art.81, comma 3, del Decreto Legislativo n.163/2006, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente od idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 4) l'ATO ME 3 si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione presentata dai concorrenti, ai sensi dell'art.46 e nei limiti previsti dagli artt.38 e 45 del Decreto Legislativo n.163/2006;
- 5) l'aggiudicazione definitiva sarà pronunciata dall'ATO ME 3 con apposito provvedimento;
- 6) ai sensi dell'art.37, comma 4, del Decreto Legislativo n.163/2006, i raggruppamenti temporanei od i consorzi ordinari devono specificare le prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti;
- 7) ai sensi dell'art.37, comma 9, del Decreto Legislativo n.163/2006 è vietata l'associazione in partecipazione; salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 dell'art.37 del Decreto Legislativo n.163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- 8) è esclusa la competenza arbitrale; sarà fatto esclusivo ricorso al foro di Messina;
- 9) avverso il presente bando, il verbale di aggiudicazione ed il provvedimento di aggiudicazione definitiva può essere proposto ricorso in sede giurisdizionale, nei modi e nei termini fissati dalla Legge n.1034/1971, presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia;
- 10) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura di gara in oggetto, ai sensi del Decreto Legislativo n.196/2003;
- 11) il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt.7, 8, 9 e 10 del Decreto Legislativo n.196/2003, ai quali si fa espresso rinvio;
- 12) sono riconosciuti ai concorrenti i diritti di cui all'art.7 del Decreto Legislativo n.196/2003 esercitabili con le modalità di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- 13) L'appaltatore è esentato dalla tassa di occupazione del suolo pubblico in relazione ai contenitori stradali posizionati nell'ambito della presente iniziativa.
- 14) per quanto non previsto dal presente bando valgono le vigenti norme di legge in materia, se ed in quanto applicabili;

ATO ME 3 SPA IN LIQUIDAZIONE

C.C.I.A.A. Messina REA N° 186064- C.F./P.I 02680950835 - Capitale Sociale 251.706,84 interamente versato
Sede legale in Messina – Via Cavalieri della Stella, 21 - Tel. 090.3710661 – Fax. 090.47597

AREA TECNICA

- 15) L'ATO ME 3 si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;
- 16) L'ATO ME 3 si riserva la facoltà di revocare in autotutela il bando di gara prima dell'aggiudicazione definitiva, qualora ricorrano concreti motivi di interesse pubblico o sopravvenute norme imperative, non provocando, la suddetta revoca, i presupposti per il riconoscimento di alcun indennizzo alle imprese partecipanti.

ART. 20 – RICHIAMO AL DISCIPLINARE DI GARA, AGLI ALLEGATI ANNESSI E ALLE LEGGI E/O AI REGOLAMENTI.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono richiamate e vincolanti:

- a. tutti gli articoli contenenti nel Disciplinare di Gara annesso al presente capitolato speciale d'appalto;
- b. tutti gli allegati annessi al presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- c. le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica (D. Lgs.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, Legge 55/1990, D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni per quanto applicabili, L.R. 9/2010 della Regione Sicilia, nonché ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio).

ART. 21 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il Responsabile del procedimento di gara è il Capo Area Tecnica dell'ATO ME 3 S.p.A. Ing. Michele Trimboli tel. 090/3710661 fax 090/47597

indirizzo mail ing.trimboli@atome3.it

sito web: www.atome3.it;

Messina, 09/12/2011

F.to Ing. Michele Trimboli